

## La nuova organizzazione

La Polizia Municipale è stata oggetto nell'ultimo decennio di una grande attenzione da parte dell'Amministrazione Comunale che ha investito cospicue risorse nell'organizzazione, consentendone la crescita sino alle attuali dimensioni. Ne è buona testimonianza la nuova sede ubicata in via Galilei, n. 165 che è stata inaugurata il 22 dicembre 2007 alla presenza della massime autorità cittadine e regionali e dell'allora Comandante Fabio Leonelli. Al taglio del nastro hanno provveduto il Sindaco di Modena Giorgio Pighi ed il Presidente della Regione Vasco Errani.



Il Settore Polizia Municipale, cui sono state attribuite di recente anche le competenze per le “politiche delle sicurezze”, viene descritto dalla carta dei servizi della Polizia Municipale di Modena, pubblicata nel 2008, come la sede di realizzazione di attività e interventi specifici al fine di garantire, come previsto dalla Legge Regionale Emilia Romagna 4 dicembre 2003, n. 24, rubricata “Disciplina della Polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza”, l'ordinato svolgimento delle seguenti attività: controllo della mobilità e sicurezza stradale, tutela del consumatore, tutela della qualità urbana, tutela della vivibilità e della sicurezza.

Ed aggiunge che, nella sua complessa organizzazione la Polizia Municipale si caratterizza per Aree di Servizio, che costituiscono un riferimento per gli ambiti di intervento, entro le quali agiscono i diversi Nuclei Operativi specializzati.

Segue la descrizione delle Aree di Servizio e le modalità di azione proprie dell'organizzazione che di seguito, come citazione, si riportano:

- Sicurezza della città: le attività operative specifiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza vengono svolte sulla base dei compiti specifici assegnati alla Polizia Municipale dal Contratto di sicurezza con la Prefettura. In tal senso la

Polizia Municipale opera d'iniziativa ed anche in collaborazione con le altre Forze di Polizia, con gli altri Settori della Amministrazione Comunale e con le Istituzioni locali che si occupano di problematiche sociali che hanno impatto sul territorio in termini di sicurezza e vivibilità. La Polizia Municipale si impegna altresì, con tutte le risorse presenti sul territorio e attraverso i nuclei di circoscrizione, a prevenire e controllare fenomeni di disturbo alla quiete pubblica, nonché a intervenire in situazioni di conflitto o che comportano problemi alla convivenza dei cittadini;

- Sicurezza stradale: si compone di attività di controllo esercitata sugli utenti della strada, volte a prevenire e reprimere i comportamenti che creano pericolo per la sicurezza e l'incolumità dei cittadini sulle strade, o che più immediatamente ledono il diritto alla mobilità, e di azioni di regolamentazione e sostegno ad un più fluido scorrimento della viabilità locale;

- Tutela del consumatore: le attività che la Polizia Municipale sviluppa con i propri nuclei specializzati di Polizia Commerciale, Polizia Edilizia e Polizia Ambientale, sono volte ad effettuare azioni di vigilanza e controllo per il rispetto delle vigenti normative di Settore, intervenendo sia d'iniziativa che in collaborazione con i Settori del Comune coinvolti per garantire la tutela del cittadino, come consumatore e fruitore di servizi, ma anche della collettività nel rispetto degli spazi comuni e dell'ambiente.



Nel 2010, per far fronte alla necessità di rispondere ad una crescente domanda di servizi, viene posto in campo un importante intervento organizzativo che si articola prevalentemente su alcuni punti.

Confermati gli ambiti di intervento formulati nella Carta dei Servizi, in quanto ancora attuali e assolutamente coerenti con gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale, il vero obiettivo dell'intervento riorganizzativo si è tradotto nell'accrescimento qualitativo dei servizi erogati dal Settore e nella ricerca della valorizzazione delle professionalità già presenti e di quelle di cui per il futuro si prevede la crescita.

Nei documenti organizzativi gli strumenti della riorganizzazione, realizzati nelle singole unità operative, sono individuati nella:

- definizione di una più completa struttura dello staff di direzione;
- riallocazione funzionale delle Unità e dei nuclei operativi;
- Incremento secondo l'Accordo di Programma Comune-Regione, riallocazione e valorizzazione di parte delle risorse umane;
- definizione di momenti di supporto e coordinamento degli operatori esterni oltre che di attenzione al cambiamento delle esigenze operative che vengono dal territorio;
- miglioramento delle dotazioni tecnologiche e informatiche e nella necessaria formazione del personale per migliorare la loro accessibilità;
- miglioramento delle dotazioni tecniche individuali e della relativa formazione, per migliorare la sicurezza operativa degli addetti ai servizi esterni e interni;
- ricerca di tutti gli spazi di miglioramento delle attività amministrative e gestionali presenti nel settore, in quanto funzionali, ancorché indirettamente, al conseguimento degli obiettivi.

L'intervento organizzativo ha consentito di introdurre il servizio di presidio sulle 24 ore della sede e della videosorveglianza, e di modificare gli orari di servizio per far fronte alle esigenze di servizio esterno in orario notturno.

Agenti nella nuova sala ordini, 2011,  
Archivio Polizia Municipale

